



# **COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO**

**Provincia di Reggio Emilia**

Piazza della Libertà, 1 – C.A.P.: 42030 – C.F.-P.I.: 00441360351 – Tel. n. 0522/601965 – Fax n.  
05222/601947

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA**

### **RENDICONTO 2016**

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2016.**

Il risultato di Amministrazione dell'esercizio 2016 evidenzia un valore positivo di € **634.034,34** composto da:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2016	€ 299.750,00
- Fondo indennità di fine mandato al 31.12.2016	€ 5.163,64
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>€ 304.913,64</b>
<b>Parte vincolata</b>	
- Vincoli derivati da leggi e dai principi contabili	€ 0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 0,00
- Altri vincoli	€ 0,00
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>€ 183.443,83</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>€ 183.443,83</b>
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>€ 145.676,87</b>

Il dato ottenuto è determinato dall'applicazione nel corso dell'esercizio 2016 dell'avanzo risultante dal conto consuntivo per l'anno 2015, nonché da una revisione dei residui passivi e attivi, di parte corrente e in conto capitale. Tale revisione si è resa particolarmente attenta anche con il rendiconto 2015, in conseguenza all'introduzione del processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile", che vede dal 2015 l'adozione di nuovi schemi di bilancio con l'applicazione, tra gli altri, del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata. In particolare sulla gestione residui si sono evidenziate economie per circa € 115.000,00 di cui € 91.000,00 in seguito alla definizione della transazione con la BNL per in contenzioso in essere per il fallimento F.lli Anceschi snc, € 11.000,00 per economie in seguito del trasferimento delle funzioni del servizio sociale in Unione ed € 9.000,00 per economie di spesa su interventi per investimenti. Relativamente alla gestione in conto competenza si rilevano economie per circa € 85.000,00 di cui € 65.000,00 derivanti dall'accantonamento del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) ed € 17.000,00 quale quota del Fondo di Riserva inutilizzata.

Nel corso dell'esercizio 2016, è stato applicato l'avanzo 2015 per un importo complessivo di € 10.000,00 relativo all'avanzo non vincolato, quale quota a titolo di rimborsi avente carattere straordinario nell'ambito della gestione delle case popolari date in concessione ad ACER.

## SCOSTAMENTI PRINCIPALI INTERVENUTI RISPETTO ALLE PREVISIONI DI ENTRATA

Verificando complessivamente l'andamento della Competenza economico-finanziario relativa all'esercizio 2016, i principali scostamenti rispetto alle previsioni finali per quanto riguarda l'Entrata sono di seguito riportate.

Il titolo I Entrate Tributarie chiude con una minore entrata di circa € 4.800,00, dovuta da minori introiti per addizionale IRPEF per € 15.000,00, compensati in parte da maggiori introiti IMU per circa complessivi € 11.000,00.

La percentuale di realizzazione, intesa come somme incassate rispetto a quelle accertate risulta essere del 87%.

Il titolo II Entrate da Contributi Stato, Regioni ed altri Enti, chiude con una minore entrata complessiva di circa € 222.000,00, determinata da mancati trasferimenti regionali/provinciali per € 182.300,00 per interventi per la riduzione di incendio boschivo, somme comunque legate a minori uscite nella spesa correlata. Tali interventi, si precisa che trovano imputazione nel bilancio di previsione 2017, esercizio in cui i lavori verranno realizzati. Si evidenzia anche il mancato trasferimento regionale per € 5.000,00, a cui corrisponde una minore spesa nella parte delle uscite. Ancora si registrano minori entrate del contributo regionale per il servizio di smaltimento rifiuti per € 28.000,00, in quanto non è stata formalizzata da parte della Regione la relativa erogazione. Infine si registrano maggiori trasferimenti dello Stato nell'ambito del dritto allo studio per € 2.000,00. La percentuale di realizzazione risulta essere dell'83%.

Il titolo III Entrate Extratributarie chiude con circa € 27.000,00 in meno rispetto alla previsione definitiva, tra questi scostamenti si segnalano, in particolare, un primo scostamento negativo per € 13.500,00 derivante dalla compensazione di maggiori entrate per diritti di segreteria per € 4.000,00 e dalle minori entrate per € 3.000,00 per diritti sui contratti, per € 12.400,00 per proventi e concessioni cimiteriali e per € 2.000,00 per introiti derivanti dal trasporto scolastico. Un ulteriore scostamento negativo di € 13.000,00 derivante dalla compensazione di maggiori entrate per € 5.500,00 per introiti diversi dell'ufficio tecnico e minori entrate per € 9.600,00 relativo al gettito per l'iva split commerciale rispetto alla previsione (in realtà, per tale entrata non si è verificata la corrispondente uscita, evidenziando quindi un saldo positivo tra entrate e uscite pari ad € 10.000,00). Si registrano, altresì, minori introiti per complessivi € 8.600,00 per il rimborso di personale comandato, per il servizio scolastico, per contributi per iniziative culturali e per rimborsi statali per spese elettorali, quest'ultima voce è legata alla spesa correlata. La percentuale di realizzazione risulta essere del 75%.

Il titolo IV Entrate da Alienazioni, trasferimenti - riscossioni crediti, chiude con circa € 1.000.000,00 in meno dovuti essenzialmente alla posticipazione di progetti. La percentuale di realizzazione risulta essere del 91%.

Il titolo V Entrate derivanti da accensione di prestiti rileva solo la previsione

dell'anticipazione di tesoreria per € 50.000,00, peraltro non attivata nel corso dell'anno in quanto l'Ente dispone di una buona disponibilità in termini di risorse finanziarie presso la tesoreria comunale e presso la tesoreria unica in Banca d'Italia. Inoltre si segnala che non sono stati accesi prestiti nel corso dell'anno 2016.

Il Titolo VI Entrate da Servizi per conto di terzi, chiude con circa € 290.000,00 in meno di cui per circa € 91.000,00 per servizi per conto terzi e per circa € 198.000,00 per partite di giro; tutti questi scostamenti troveranno pari voci al collegato titolo IV della Spesa (spese per Servizio per conto di terzi), per cui non hanno influito sul bilancio. La percentuale di realizzazione risulta essere del 99%.

## **SCOSTAMENTI PRINCIPALI INTERVENUTI RISPETTO ALLE PREVISIONI DI USCITA**

In merito agli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni definitive del bilancio nella parte corrente si segnalano le economie di spesa più rilevanti derivanti in parte da una più oculata gestione e razionalizzazione nei servizi erogati, che comunque sono rimasti di buon livello. Inoltre l'ingresso dell'"armonizzazione contabile", che vede dal 2015 l'adozione di nuovi schemi di bilancio e l'applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata, che non consente di impegnare somme se non per prestazioni effettuate prima della chiusura dell'esercizio, ha sicuramente influito sulla "capacità" di impegno delle somme a fine anno.

Dal punto di vista della Spesa si segnalano per:

il Titolo I Spese Correnti, chiude, rispetto al bilancio assestato, con circa € 352.000,00 in meno di spesa e con la costituzione di un Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente per € 77.500,00 relativi a spese reimputate in sede di riaccertamento ordinario su annualità successive.

Pertanto le economie più rilevanti registrate sulla parte corrente sono derivate dai mancati impegni per € 182.300,00 per interventi per la riduzione di incendio boschivo, finanziati da contributo regionale/provinciale, tali interventi troveranno imputazione nel bilancio di previsione 2017, esercizio in cui i lavori verranno realizzati. Ancora si evidenzia l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 65.000,00, il mancato utilizzo del fondo di riserva per € 17.000,00 e al non dovuto versamento dell'IVA commerciale per servizi comunali per € 20.000,00. Quest'ultima spesa trova corrispondente voce in entrata per la quale si è registrato un introito di circa € 10.000,00.

Le ulteriori economie vengono determinate dall'applicazione del nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata introdotto con l'armonizzazione contabile, secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge. In particolare si registrano economie per circa € 14.000,00 per economie derivanti dalla rideterminazione del FPV su spese di personale su annualità pregresse, nonché ulteriori economie per circa € 15.000,00 dovute allo slittamento al 2017 di assunzioni già programmate sull'esercizio 2016. Ancora si registrano economie per € 12.000,00 su acquisti di beni e servizi di cui € 3.000,00 per minori spese sul funzionamento del servizio segreteria ed € 2.600,00 per minori spese per indennità e compensi per gli organi istituzionali.

Relativamente ai trasferimenti di natura corrente si registrano economie per complessivi €

15.000,00, di cui € 7.500,00 legati alle mancate corrispondenti entrate ed € 5.000,00 per minori trasferimenti all'Unione relativamente al servizio acquisti svolto dalla SUA. Infine si registrano minori spese per interessi passivi per € 400,00.

Si segnala, inoltre, l'applicazione di parte dell'avanzo 2015 per un importo complessivo di € 10.000,00, quale quota a titolo di rimborsi avente carattere straordinario nell'ambito della gestione delle case popolari date in concessione ad ACER.

Si evidenzia, altresì, che con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 15.06.2016 si è provveduto a deliberare un prelievo dal fondo di riserva per l'importo di € 1.500,00 per l'attivazione di corsi di nuoto estivo.

il Titolo II Spese in conto Capitale, chiude con economie per circa € 993.890,80, e con la costituzione di un Fondo Pluriennale Vincolato di parte investimenti per € 546.000,00 relativi a spese reimputate in sede di riaccertamento ordinario su annualità successive. Le economie rilevate sono il risultato della mancata realizzazione delle opere per la mancata formalizzazione di contributi statali, regionali e provinciali.

Il Titolo III rileva la minore spesa di € 50.000,00 relativa alla mancata attivazione dell'anticipazione di tesoreria, correlata ad eguale importo nel titolo V dell'entrata.

Il titolo IV spese per Servizi per conto di terzi fa riferimento al corrispondente Titolo VI delle Entrate.

## **VALUTAZIONI DI EFFICACIA DELL'AZIONE CONDOTTA SULLA BASE DEI RISULTATI CONSEGUITI IN RAPPORTO AI PROGRAMMI ED AI COSTI SOSTENUTI**

Il grado di attuazione dei programmi risulta complessivamente molto elevato riferito alle spese correnti. Il dato sugli investimenti, risulta altrettanto elevato, poiché durante l'esercizio 2016 si è provveduto a dare compimento alle opere attivate nell'anno.

Il grado di ultimazione dei programmi rappresenta la percentuale che è stata realmente spesa.

Il grado di ultimazione dei programmi per la spesa corrente di competenza è stato pari all'83,00%, (nel 2015 era l'84%).

Diverso è il discorso relativo, alle opere pubbliche, spesso di durata pluriennale. In particolare si evidenzia che i tempi di redazione ed approvazione dei progetti, reperimento delle fonti di finanziamento, procedure di aggiudicazione lavori ed inizio degli stessi possono comportare difficoltà e tempi molto lunghi.

Si precisa che il grado di pagamento delle spese di investimento per l'anno 2016 è stato del 74%, (nel 2015 fu del 47%). Tale aumento è anche il risultato della legge di stabilità 2016 che ha sostituito le regole del Patto di stabilità interno, stabilite nell'articolo 31 della Legge n. 183/2011, ridefinendo i vincoli di finanza pubblica per i Comuni. A partire dal 2016, infatti, in luogo del saldo di competenza mista, viene richiesto, in via generale, che gli enti locali, al fine del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali.

## **CONTO DEL PATRIMONIO**

Il Rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria - finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente e i mutamenti di tale situazione per effetto delle gestione.

Il conto del Patrimonio, così come definito dall'art. 230 del T.U.E.L. (D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267), è il documento contabile attraverso il quale vengono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e riassunta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il Patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso di beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza nella della dotazione patrimoniale.

Il D.P.R. n. 194 del 1996 prescrive lo schema ed il contenuto obbligatori del Conto del Patrimonio. Lo schema è a sezioni contrapposte, l'Attivo ed il Passivo. La classificazione dei valori attivi si fonda su una logica di destinazione, mentre quella del Passivo rispetta la natura delle fonti di finanziamento. Lo schema presenta tre macroclassi nell'attivo (Immobilizzazioni, Attivo circolante, Ratei e risconti attivi) e quattro nel passivo (Patrimonio netto, Conferimenti, Debiti, Ratei e risconti passivi).

Relativamente agli aspetti economico-patrimoniali, devono essere evidenziate, per le voci più significative, attraverso schemi di sintesi, le movimentazioni intervenute durante l'esercizio. Inoltre, deve essere descritta la composizione delle singole voci al fine della chiara rappresentazione dei valori di rendiconto.

In particolare, dalle risultanze del Conto del Patrimonio 2016, si evidenzia un patrimonio netto dell'Ente pari ad € 9.256.961,88 con un aumento, rispetto al 2015, pari ad € 14.516,58.

Le partecipazioni sono state iscritte con il metodo del Patrimonio Netto.

Le partecipazioni classificate nell'attivo immobilizzato possono, infatti, essere valutate con il metodo del *Costo* con cui la partecipazione è iscritta al costo originario. Invece, valutare le partecipazioni con il metodo del patrimonio netto significa riconoscere, contestualmente alla loro formazione, aumenti e diminuzioni intervenuti nelle consistenze patrimoniali della società partecipata, per rilevarli secondo il principio della competenza.

Rimangono confermati i criteri di valutazione dei beni, dei terreni, dei fabbricati e dei mobili che sono stati inseriti al costo, mentre i crediti sono stati valutati al valore nominale e i debiti secondo il valore residuo, nel rispetto di quanto disposto dal comma 4 del richiamato articolo 230 del TUEL.

Si precisa, altresì, che con deliberazione di Giunta n. 66 del 07.10.2015 si è disposto di rinviare al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato, l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale con il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria e l'adozione del bilancio consolidato.

## CONTO ECONOMICO

Lo schema di conto economico, tavola di sintesi dei costi e dei proventi dell'ente, di contenuto obbligatorio, approvato con il D.P.R. n. 194 del 1996, si compendia nella considerazione di diverse aree funzionali, con riferimento alle quali, attraverso l'analisi di 28 valori, si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico dell'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate: Proventi della gestione; Costi della gestione; Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate; Proventi e oneri finanziari; Proventi e oneri straordinari.

Il risultato economico dell'esercizio ed in particolare il risultato depurato dei componenti straordinari, se negativo, attesta uno squilibrio economico che rende necessario adottare provvedimenti per raggiungere, nell'arco temporale più breve, il pareggio. L'equilibrio economico, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali, è, infatti, un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico deve essere pertanto considerata un obiettivo di gestione da sottoporre a costante controllo.

Il risultato economico dell'esercizio rappresenta la differenza positiva o negativa tra i proventi e gli oneri dell'esercizio. In generale, la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso di rilevazione di errori nella ricostruzione iniziale della consistenza patrimoniale. Il risultato economico negativo è conseguenza delle operazioni effettuate sullo stato patrimoniale, con ripercussioni anche sul conto economico, relativamente alla più puntuale valorizzazione delle partecipazioni, all'accantonamento per il riconoscimento di debiti ancora da rilevare, nonché dalla revisione sui valori delle immobilizzazioni.

Si precisa, altresì, che con deliberazione di Giunta n. 66 del 07.10.2015 si è disposto di rinviare al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato, l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale con il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria e l'adozione del bilancio consolidato.

## VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge di stabilità 2016 ha sostituito le regole del Patto di stabilità interno, stabilite nell'articolo 31 della Legge n. 183/2011, ridefinendo i vincoli di finanza pubblica per i Comuni. A partire dal 2016, quindi, in luogo del saldo di competenza mista, viene richiesto, in via generale, che gli enti locali, al fine del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali.

Questa Amministrazione, nell'anno 2016, ha raggiunto l'obiettivo del patto di stabilità dettato dalla normativa con uno scostamento positivo di € 162.000,00, secondo le seguenti risultanze finali:

Importi in migliaia di euro

		Competenza
1	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA PER SPESE CORRENTI	76
2	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA IN CONTO CAPITALE AL NETTO DELLA QUOTA FINANZIATA DA DEBITO	263

3	<b>ENTRATE FINALI</b> (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	3.361
4	<b>SPESE FINALI</b> (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	3.538
5= 1+2+3- 4	<b>SALDO FINANZIARIO</b>	162
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8= 7+6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	
9= 5-8	<b>DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO FINALE</b>	<b>162</b>

### FONDO CREDITI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA' (FCDE)

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione. Occorre precisare che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 46 del D.lgs. 118/2011, il calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità è stato effettuato mediante le formule previste nell'allegato 4/2 relativo al principio applicato della contabilità finanziaria: la relativa disciplina è contenuta nel punto 3.3 del principio e nell'esempio 5 dell'appendice tecnica al principio stesso.

Risvolti operativi:

- fase 1) sono state individuate le entrate previste a bilancio che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo Ente. Il Comune di Vezzano sul Crostolo ha scelto di considerare le voci di entrata indicate nelle tabelle dei conteggi del fondo del fondo crediti e cioè Tassa Rifiuti e accertamenti ICI e IMU, nonché proventi del codice della strada;
- fase 2) è stata calcolata, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media tra incassi in c/residui e residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi (dal 2012 al 2016)

La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a) media semplice;
  - b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio – rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
  - c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio
- fase 3) viene determinato per ciascuna tipologia di entrata il FCDE applicando all'importo complessivo dei residui attivi di ciascuna delle entrate di cui al punto 1) una percentuale (%) pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle media di cui al punto 2)

Alla luce dei risultati ottenuti, l'Ente ha optato per la modalità di calcolo a) (media semplice), in quanto ritenuta più congruente con la situazione effettiva dell'andamento di riscossione dei crediti.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 ammonta a complessivi € 299.750,00, così determinati:

## COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

### Situazione Fondo Crediti Dubbia Esigibilità esercizio 2016 in fase di rendiconto

Capitolo	Art	Descrizione		Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
1010	1	ACCERTAMENTI IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNI PRECEDENTI (1)	CMP	35.000,00	34.766,08	233,92	149,00
			RES	49.600,52	49.600,52		
1011	2	ACCERTAMENTI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNI PRECEDENTI (1)	CMP	115.000,00	65.803,82	260.462,23	195.050,00
			RES	222.668,19	11.402,14		
1110	1	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI (1)	CMP	9.795,87	9.795,87	57.400,37	44.835,00
			RES	67.987,22	10.586,85		
1110	2	ADDIZIONALE ECA SU TASSA RIFIUTI (1)	CMP	890,92	890,92	5.938,45	4.800,00
			RES	6.912,98	974,53		
1110	3	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) (1)	CMP	0,00	0,00	7.541,41	3.316,00
			RES	20.818,92	13.277,51		
1110	4	TRIBUTO PROVINCIALE TEFA (1)	CMP	0,00	0,00	3.600,97	1.553,00
			RES	4.328,22	727,25		
1110	5	TASSA SUI RIFIUTI - TARI	CMP	625.610,00	556.991,47	141.557,84	48.100,00
			RES	122.399,57	49.460,26		
<b>TOTALE TITOLO 1</b>			CMP	786.296,79	668.248,16	476.735,19	297.803,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			RES	494.715,62	136.029,06		

Capitolo	Art	Descrizione		Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
3060	1	PROVENTI DERIVANTI DA CONTRAVVENZIONI STRADALI (5)	CMP	0,00	0,00	1.445,68	1.100,00
			RES	2.134,14	688,46		
3060	2	PROVENTI DERIVANTI DA CONTRAVVENZIONI STRADALI PER SPESE CORRENTI	CMP	0,00	0,00	1.353,08	847,00
			RES	2.192,20	839,12		
<b>TOTALE TITOLO 3</b>			CMP	0,00	0,00	2.798,76	1.947,00
Entrate extratributarie			RES	4.326,34	1.527,58		

		Accertamenti	Reversali	Residui Finali	Importo Fondo
<b>TOTALE</b>	CMP	786.296,79	668.248,16	479.533,95	299.750,00
	RES	499.041,96	137.556,64		

## FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate, destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizio successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata e

rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio, per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

In particolare con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 25.03.2017, si è provveduto ad approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/20114, coretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, relativi ai dati a consuntivo dell'esercizio 2016, quantificando in complessivi € 623.024,96 il Fondo Pluriennale Vincolato al 31.12.2016, da iscriversi nel bilancio di previsione 2017/2019, annualità 2017, di cui € 77.525,11 per FPV parte corrente ed € 545.499,85 per FPV in conto capitale.

## **CONSIDERAZIONI GENERALI**

Si elencano le attività e gli obiettivi raggiunti nelle Aree gestionali nei rispettivi programmi di competenza anno 2016.

### **AREA AFFARI GENERALI**

Nel corso del 2016 l'Area Affari Generali è stata oggetto di un importante processo di riorganizzazione interna. Dal 1.1.2016 la responsabilità del Servizio è stata attribuita, per 18 ore settimanali, ad una dipendente in comando da altro comune. Da giugno il comando è stato implementato a 24 ore. Durante l'anno una delle dipendenti dell'area è stata collocata a riposo e di conseguenza per far fronte alle carenze di organico, derivanti anche da precedenti trasferimenti di personale, è stato formalizzato un bando di mobilità per la ricerca di n. 2 unità di personali che si è concluso positivamente con l'inserimento in organico a fine anno di 2 Istruttori Amministrativi. Inoltre, per completare l'organico, a fine anno è stato attivato un concorso pubblico per l'assunzione di un collaboratore amministrativo da destinare all'Ufficio Protocollo – Ricevimento del pubblico. Sono pervenute 219 domande e a fine anno 2016 le procedure concorsuali non erano ancora concluse.

#### **Servizi demografici**

Sono stati perseguiti e raggiunti gli obiettivi ordinari previsti dalle normative vigenti in materia, garantendo ai cittadini risposte efficienti. Nel corso dell'esercizio il Servizio Demografici ha rilasciato n. 608 carte di identità, 398 certificazioni di stato civile e 1488 certificazioni anagrafiche fra residenze, stati di famiglia e autentiche. Ha effettuato gli adempimenti relativi alla trascrizione di 46 atti di nascita, 10 pubblicazioni di matrimonio e relativi verbali, 35 matrimoni, 56 atti di morte e rilasciato 30 cittadinanze. Eseguito n. 18 adempimenti statistici.

Sono state curate tutte le procedure relative a due consultazioni referendarie (17 aprile e 4 dicembre 2016) dall'avvio fino al loro rendiconto (esame istanze, nomina e sorteggio per la nomina degli scrutatori, affissione manifesti, etc.)

Nell'ambito degli adempimenti connessi ai servizi cimiteriali va evidenziato che nel corso del 2016, l'Amministrazione comunale, dopo aver accertato una carenza di spazi nei campi a terra e una scarsa disponibilità di loculi cimiteriali, ha deciso di dare corso ad un

numero consistente di esumazioni ed estumulazioni ordinarie (221 in totale) nei campi comuni e nei loculi dei cimiteri di Vezzano sul Crostolo, La Vecchia, Montalto e Pecorile. La grande quantità e complessità delle operazioni previste, la ricerca e presa contatto con i congiunti dei defunti, la definizione delle tariffe e le modalità di realizzazione del servizio, affidato tramite gara d'appalto ad una ditta già operante sul territorio, hanno comportato un notevole aggravio di lavoro per l'area affari generali ed in particolare per il servizio cimiteriale.

### **Servizio attività produttive**

Il Servizio Commercio e Attività Produttive, a seguito degli avvicendamenti del personale degli anni precedenti è quello che ha presentato nel corso dell'anno la maggiore necessità di una importante riorganizzazione. Tuttavia, pur in presenza di una situazione complicata, il Responsabile dell'Area, in collaborazione con le dipendenti dell'Ufficio demografici e affiancati per sei mesi da una dipendente di altro comune, esperta di commercio, a cui è stato affidato un incarico di consulenza esterna, hanno fatto fronte alle esigenze dell'ufficio con il disbrigo delle pratiche ordinarie (in totale 32), alle incombenze relative alla "Festa dell'Asparago Selvatico" e alla Fiera di San Martino e con la compilazione di 8 statistiche commerciali periodiche.

Nel corso del 2016 sono stati adottati inoltre gli atti con cui sono state fissate le nuove scadenze delle concessioni rilasciate dal Comune di Vezzano sul Crostolo per il commercio su area pubblica del mercato settimanale. A novembre, con l'approvazione e la pubblicazione del bando pubblico, sono state attivate le procedure di selezione per l'assegnazione delle nuove concessioni dei posteggi in scadenza, come previsto dalla normativa.

### **Servizi attività istituzionali e di segreteria**

Gli obiettivi ordinari e di mantenimento sono stati correttamente rispettati ed è stato mantenuto e presidiato il funzionamento corrente della struttura.

Sono state espletate le procedure relative alla stipula di contratti, convenzioni e accordi ed all'adozione di n. 48 delibere di Consiglio Comunale, n. 91 delibere di Giunta Comunale, n. 5 Decreti del Sindaco, n. 169 Determinazioni dell'Area, n. 190 atti di liquidazioni, n. 4 convocazioni di Commissioni e n. 30 comunicazioni atti ai Capigruppo.

Durante il corso dell'anno sono stati perfezionati gli atti e approvati da parte del Consiglio n. 5 Regolamenti comunali relativi a varie tematiche: Matrimoni civili, Volontariato, Gestione ERP, Area sgambamento cani e contabilità.

Si è provveduto all'assolvimento degli obblighi normativi dettati dal decreto legislativo n. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa e dalla legge n. 190/2012 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. Sono stati predisposti numerosi interventi formativi sia house che in collaborazione con Provincia, Regione, ANCI e società di formazione esterne, per favorire lo sviluppo professionale dei dipendenti in sintonia con gli obiettivi di carattere organizzativo dell'Ente, operando a tutti i livelli e valutando l'effettivo fabbisogno formativo. Si è provveduto alla pubblicazione all'albo pretorio telematico di atti e provvedimenti amministrativi, assolvendo agli obblighi dettati in materia dalle disposizioni normative vigenti.

### **Servizio Comunicazione, Promozione del territorio e Cultura**

Sono state realizzate, sostenute e consolidate iniziative, manifestazioni, commemorazioni e spettacoli di interesse storico, sociale, culturale e turistico, anche in collaborazione con Enti ed Associazioni locali, con cui sono stati sottoscritti appositi accordi, ed anche attraverso l'istituto del patrocinio concesso a 33 iniziative.

L'Ufficio ha curato la comunicazione esterna rivolta ai cittadini e agli altri Enti attraverso la

realizzazione di 8 numeri del periodico di informazione comunale "inComune news", n. 58 comunicati stampa su iniziative promosse dal Comune e il costante aggiornamento del sito web comunale <http://www.comune.vezzano-sul-crostolo.re.it/> con inserimento in appositi banner (oltre 120) di informazioni sulle iniziative in programmazione sul territorio comunale. Sono state realizzate diverse iniziative al fine di valorizzare e preservare la memoria storica della comunità nonché per promuovere il servizio bibliotecario ed il suo patrimonio e per promuovere l'utilizzo degli spazi anche come luogo d'incontro e di aggregazione sociale, soprattutto nell'utenza in età scolare. Nel corso del 2016 sono state promosse dal Comune oltre 50 iniziative e manifestazioni e si è dato supporto ad altre 38 iniziative realizzate sul territorio da altri soggetti.

### **Servizio Scuola e Diritto allo studio**

Durante l'anno si è dato corso alle gare per l'affidamento in gestione dei Servizi di integrazione scolastica con sostegno agli alunni con handicap e del Centro di educazione pomeridiano, in scadenza nel corso dell'anno. La predisposizione della gara, espletata per tutti i comuni dell'Unione, ha comportato un notevole impegno aggiuntivo per questo servizio tuttavia i nuovi affidamenti, per un periodo di tre anni, e con possibilità di rinnovo per altri tre, sono diventati operativi con l'avvio del nuovo anno scolastico 2016/2017.

Sono state monitorate inoltre le convenzioni con le scuole dell'infanzia private e con l'Istituto Comprensivo Scolastico e sono stati curati i rapporti con l'utenza e con il gestore del servizio per i servizi di trasporto scolastico. Per questi servizi si è inoltre provveduto ad adottare gli atti di impegno e liquidazione relativi alle convenzioni in essere come pure per gli impegni relativi agli impianti sportivi comunali;

Si è dato adempimento agli obblighi derivanti dalla normativa in materia di diritto allo studio e di integrazione scolastica per gli alunni disabili, così come sono state promosse ed incrementate le attività didattiche integrative

E' stata data applicazione alla convenzione per il Coordinamento Pedagogico Sovracomunale mediante la realizzazione di percorsi formativi e di aggiornamento che hanno coinvolto anche le scuole presenti sul territorio.

Sono stati infine tenuti i rapporti con gli Istituti Scolastici superiori per l'avvio degli stage scuola lavoro all'interno degli uffici comunali.

## **AREA RISORSE FINANZIARIE**

### **Bilancio e Gestione Finanziaria Economato e Provveditorato Tributi**

L'Area in questione, ha raggiunto gli obiettivi previsti nel mandato, nel rispetto delle scadenze previste dalla legge. In particolare si è provveduto a concludere situazioni pregresse ed attivare le procedure necessarie per garantire con l'inizio del 2016, l'adozione dei nuovi schemi di bilancio nell'ambito dell'armonizzazione contabile.

Anche l'esercizio 2016 ha messo a dura prova i servizi finanziari che si sono trovati ad affrontare numerosi e profondi cambiamenti, nonché a rispettare diverse scadenze in aggiunta a quelle ordinarie. In particolare si ricorda la riclassificazione del bilancio secondo i principi dell'armonizzazione contabile, che è stata adottata a far data dal 2015, con la redazione di un doppio bilancio uno autorizzatorio, secondo i principi del 267/2000 e uno conoscitivo secondo i nuovi principi del 118/2011, per il 2016 vede l'abbandono definitivo del bilancio secondo i principi del 267/2000. Nonostante l'armonizzazione contabile sia entrata a regime da poco tempo, quest'ultima anche nel corso dell'esercizio ha subito diverse modifiche introdotte dalla normativa di riferimento, impegnando gli uffici a "rincorrere" i nuovi cambiamenti. Citando un esempio per tutti si vuole ricordare che con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 4 agosto 2016, pubblicato sulla

gazzetta ufficiale n. 1954 del 22 agosto 2016, è stato approvato il 5° decreto di aggiornamento della contabilità armonizzata. Tali aggiornamenti normativi oltre ad aggravare il lavoro ordinario del servizio ragioneria, hanno causato anche uno slittamento dell'approvazione del regolamento di contabilità al mese di dicembre, al fine di recepire le modifiche introdotte ai principi contabili.

Ancora, la legge di stabilità 2016 ha sostituito le regole del Patto di stabilità interno, stabilite nell'articolo 31 della Legge n. 183/2011, ridefinendo i vincoli di finanza pubblica per i Comuni. A partire dal 2016, quindi, in luogo del saldo di competenza mista, viene richiesto, in via generale, che gli enti locali, al fine del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali. Pertanto anche il monitoraggio del rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha dovuto cambiare "prospettiva", richiedendo nuove modalità di verifica e monitoraggio. Non solo, tali disposizioni nel corso dell'esercizio sono state oggetto di puntuali modifiche, come quelle apportate con la legge n. 164 del 12 agosto 2016, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29 agosto 2016, rendendo il lavoro di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica veramente incerto e difficoltoso.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e il bilancio pluriennale 2016-2018, la cui approvazione è prorogata per legge al 30.04.2016, è avvenuta nella seduta del Consiglio Comunale del 05.04.2016.

Relativamente all'attività del servizio tributi, dopo anni di continui cambiamenti in campo tributario, che ha visto il susseguirsi di imposte sempre nuove, l'anno 2016 ha visto la conferma della T.A.R.I. (Tariffa Rifiuti e Servizi), le cui tariffe sono state rideterminate sulla base del piano economico dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti per l'anno 2016 approvato da Atersir. L'anno 2016, inoltre, vede mantenute la TASI e l'IMU per le quali si sono confermate le aliquote dell'anno 2015. Relativamente a tali tributi, però, la legge di stabilità per il 2016 (legge n. 208/2015) è intervenuta. In particolare si è abolita la Tasi sugli immobili residenziali adibiti ad abitazione principale (ad esclusione degli immobili di particolare pregio, ville e castelli), che interessano circa l'80 per cento dei nuclei familiari. Si è eliminata l'Imu sui terreni agricoli e sui macchinari d'impresa cosiddetti 'imbullonati'. La Tasi viene abolita anche per gli inquilini che detengono un immobile adibito a prima casa. Sugli immobili locati a canone concordato i proprietari hanno versato Imu e Tasi ridotta del 25%. I Comuni vengono interamente compensati dallo Stato per la conseguente perdita di gettito. Per il 2016 si conferma l'aliquota IRPEF del 2015 che dallo 0,45% era passata allo 0,80%, rimanendo invariata la soglia di esenzione per i redditi inferiori ad € 10.000,00.

## **AREA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE ED INVESTIMENTI**

### **Edilizia privata**

Sono sempre stati garantiti i servizi, le risposte e le richieste, sempre molto numerose, dei tecnici e dei cittadini. Nel corso dell'anno sono stati rilasciati n. 7 permessi di costruire, sono pervenute agli uffici n. 63 pratiche S.C.I.A., n. 58 C.I.L., sono state rilasciate n. 16 autorizzazioni ambientali, n. 53 CDU e n. 9 certificati di idoneità per alloggi e sono state evase n. 50 richieste di accesso agli atti.

Si è provveduto a portare ad approvazione del 1° P.O.C. per la realizzazione dell'opera pubblica relativa alla nuova ciclopedonale Puianello- Vezzano e si è proceduto con la raccolta delle richieste per l'organizzazione di ulteriori P.O.C. a favore di privati. Si è infine proceduto alla stima di terreni ed immobili in collaborazione con la ragioneria comunale.

## Lavori Pubblici

Nell'arco dell'anno 2016 sono state concluse le seguenti opere pubbliche:

- ✓ Organizzazione ed avvio delle attività relative alla sistemazione boschiva dell'ECOPARCO denominato Parco Pinetina di Vezzano;
- ✓ Sistemazione sottopasso fognario sulla S.S.63 in località Sedrio;
- ✓ Rifacimento e sistemazione dei fondi di percorrenza in piste ciclopedonali, parcheggi pubblici, strade comunali sterrate;
- ✓ Interventi di sostituzione e adeguamento impianti di illuminazione pubblica;
- ✓ Adeguamenti e sistemazione di aree ad alta valenza ambientale, e partecipazione alle attività dell'area MAB-UNESCO in collaborazione con il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano;
- ✓ Lavori di manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà comunale;
- ✓ Nuova area per "sgambamento cani" nei pressi della ciclopedonale del crostolo;
- ✓ Installazione di distributore acqua pubblica in collaborazione con la soc.tà IRETI;
- ✓ Adeguamento della sede di protezione civile;
- ✓ Rifacimento completo della segnaletica orizzontale e verticale comunale;
- ✓ Realizzazione di nuove cellette funerarie nel cimitero de "la Vecchia";
- ✓ Sistemazione movimenti franosi in via I maggio ed in via Monte e sistemazione con riasfaltatura di via Monchio;

L'Amministrazione ha dato avvio ad alcune procedure per la realizzazione di opere pubbliche che vedranno la loro conclusione nell'arco dell'anno 2017 e precisamente:

- ✓ Completamento del restauro delle facciate dell'ex-Molino Boni;
- ✓ Progettazione ed affidamento dei lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione in località Sedrio;
- ✓ Piano di manutenzione ordinaria delle infrastrutture comunali.
- ✓ Completamento dell'iter autorizzativo per la nuova rotatoria sulla S.S.63 in zona via al Palazzo;
- ✓ Indagini diagnostiche nel plesso scolastico al fine di valutarne la sicurezza strutturale;
- ✓ Progettazione di nuovo percorso pedonale in località Pineta di Vezzano;
- ✓ Progettazione per l'ampliamento del plesso scolastico in Vezzano sul Crostolo;
- ✓ Progettazione per il miglioramento sismico del plesso scolastico di Vezzano sul Crostolo;

- ✓ Riorganizzazione della raccolta differenziata comunale;
- ✓ Verifiche e bando per l'acquisizione di area da destinare a parcheggio in località Pecorile;
- ✓ Adeguamento della struttura sportiva del "circolo Tricolore";

### **Gestione del Patrimonio**

Continua è l'attività degli uffici per garantire la sicurezza e la fruizione degli immobili e del patrimonio comunale attraverso manutenzioni periodiche ed interventi urgenti anche attraverso l'utilizzo, quando possibile, della squadra operai, fino alla sostituzione nuovi arredi nei plessi scolastici.

A tale attività si è aggiunta la partecipazione di personale inviato dal Tribunale di Reggio Emilia per la realizzazione di "lavori socialmente utili" ed interamente impiegati su opere di manutenzione e pulizia sul territorio, nonché attività afferenti il "baratto amministrativo" e quant'altro.

Squadra operai che viene utilizzata anche per manutenzione strade, segnaletica stradale, pulizia strade ed isole ecologiche, svuotamento cestini, pulizia caditoie, allestimento fiere, giardinaggio, servizio sgombero neve e salatura strade cittadine, manutenzione cimiteri, allestimento seggi.

Particolare attenzione è stata posta su temi di manutenzione ambientale quali: potature sulle vie ciclabili e nelle aree a verde pubbliche, rifacimenti di canalette di scolo acque meteoriche, ed infine si è provveduto a richiedere ai cittadini la partecipazione a tali attività a carattere ambientale con buoni risultati.

Anche l'anno 2016 già concluso, così come l'anno precedente, è stato un anno che ha visto la nostra Amministrazione impegnata in varie attività, soprattutto di manutenzione del territorio, con un'attenzione particolare per strade, frane e corsi d'acqua. Inoltre, sono state progettate, finanziate e, in parte, avviate varie opere pubbliche che troveranno ulteriore completamento nel 2017.

Particolare attenzione è stata dedicata all'attività relativa alle esumazioni ed estumulazioni nei cimiteri vezzanesi.

In definitiva è possibile affermare che l'amministrazione comunale, anche nel 2016, ha prodotto attività nel settore (Area Territorio e Ambiente) veramente significative in rapporto alla dimensione del Comune, avendo avuto come principio basilare: "la risposta ai bisogni della cittadinanza e del territorio".

La continua e partecipata attività di tutte le maestranze ha portato al raggiungimento di obiettivi di elevata qualità anche nei casi di emergenza e criticità.

Si sottolinea, infine, che tutta l'attività degli uffici è stata pure impostata attraverso la gestione di rapporti positivi con tutti gli enti che operano nel nostro territorio come, ad esempio, Regione, Provincia, STB, Consorzio Bonifica Emilia Centrale, Soprintendenza, Protezione civile, Anas, ecc..., nonché fra gli uffici interni dell'Amministrazione comunale stessa e l'Unione dei Comuni.

### **CONSIDERAZIONI FINALI**

Quest'anno registriamo finalmente da parte dello Stato e degli Enti sovraordinati, una

minore modifica delle normative, specialmente in campo tributario. Inoltre il trasferimento di fondi statali, peraltro già ampiamente ridotti in questi anni, ha subito ulteriori variazioni. Ciò non toglie come l'appesantimento burocratico sia il vero ostacolo ad una gestione efficiente ed efficace del nostro comune e di tutti i comuni. Abbiamo garantito e mantenuto i servizi, ampliandone alcuni, quali quelli sociali, grazie anche alla partecipazione all'Unione Colline Matildiche, che sta portando in vari settori i frutti sperati.

Sul tema degli investimenti registriamo, in termini soprattutto di progettazione, i cui risultati si vedranno già a partire dal 2017, un forte volume di attività, sicuramente elevato per un Comune delle nostre dimensioni, grazie naturalmente ai finanziamenti statali, regionali, provinciali. Finanziamenti raggiunti per la precisa identificazione dei bisogni e l'alta qualità dei progetti proposti.

Concludo ringraziando, a nome della Giunta Comunale, i responsabili, i dipendenti, i collaboratori dell'Amministrazione Comunale per la dedizione, l'impegno e il raggiungimento dei sopradescritti risultati, nonché i membri della stessa Giunta e del Consiglio Comunale per la faticosa e costruttiva collaborazione, nell'espletamento del loro mandato a servizio della comunità tutta.

Il Sindaco  
Mauro Bigi